Detrazioni edilizie in 43 versioni nel 2021

815

2.512

Dieci anni di sconti. Dalla detrazione storica del 36% all'ecobonus del 55% nelle dichiarazioni di quest'anno si vedono gli effetti delle modifiche passate

Il quadro

I beneficiari. Il bonus ristrutturazioni resta di gran lunga il più usato Tra le misure meno usate ci sono gli interventi misti di eco-sismabonus

Cristiano Dell'Osto

Sono 43 i codici e i righi specifici usati dagli italiani per indicare i bonus casa nelle dichiarazioni dei redditi presen-tate quest'anno. Dalla detrazione del 36% per i giardini – che la legge di Bilancioconfermaper altri treanni – fi-no al superbonus del 110 per cento. Le tipologie di agevolazioni rego-

late in modo autonomo dalla normativa sono 21, cifra già di per sé notevo-le. Ma si arriva a più di 40 varianti con-siderando che alcune cambiano in base ailavori eseguiti, come il sismabonus ordinario (che va dal 50 al-l'85%). E che altre sono state ritoccate più volte negli anni, come l'ecobonus (nato al 55%, elevato al 65% a metà 2013 e ridotto al 50% dal 2018 per al-cuni interventi) e la detrazione sulle ristrutturazioni(alzata dal 36% al 50%

a metà 2012 e prorogata nove volte). Scomporre tutti i bonus edilizi usati nel modello 730 del 2021 – cosa che il Caf Acli ha fatto per Il Sole 24 Ore del Lunedì – permette di cogliere una complessità che spesso mette a dura prova persino gli addetti ai lavori. E consente di guardare da $un'ango latura\,diversa\,le\,proroghe\,in$

arrivo con la manovra.

Ancora oggi, il grosso dei beneficiari si concentra sul bonus ristrutturazioni, che sarà confermato per tre anni. Anche nelle dichiarazioni 2021 relative al 2020, più di 10mila contribuenti ogni 100mila hanno detratto la prima rata di questa agevolazione -comprese le quote per lavori condominiali - nonostante la pandemia ab bia spinto il loro numero (11,236) al livello più basso dal 2015 e la spesame-dia (4.090 euro) ai minimi dal 2012. In effetti, molte delle detrazioni

L'esperienza degli anni scorsi dimostra che i contribuenti

che si sono aggiunte nel corso degli anni sono di nicchia. Valga pertutti il caso dell'ecobonus al 70075% in con-dominio: dal 1° luglio 2020 è stato oscurato dal 110%, ma anche prima non aveva mai superato i 50 benefi-ciari ogni 100mila dichiarazioni. Ora si tratta di vedere se la proroga di tre anni prefigurata dalla manovra anche per queste versioni rafforzate del-l'ecobonus coinciderà con un maggiore utilizzo, magari dopo la fine del superbonus, sull'onda di una matu-

reagiscono in fretta

razione del mercato innescata pro-prio dal 110 per cento. Dicerto, l'esperienza insegna che icontribuenti reagiscono in fretta al-le novità. Il disegno di legge di Bilan-cio, tra le varie modifiche, abbassa dal 90 al 60% il bonus facciate, confermandolo per il solo 2022: una mossa che ricorda quella con cui nel 2018 l'ecobonus sulle finestre fu portato dal 65 al 50%, inducendo molti a

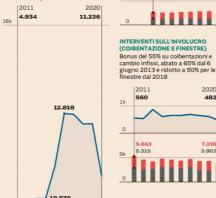
scegliere il 50% "edilizio". Anche la mancata conferma della cessione e dello sconto in fattura per i bonus diversi dal 110% potrebbe ridurne l'utilizzo. Per misurare quan-to sia apprezzata la possibilità di monetizzare subito gli sconti fiscali, basta vedere quanto siano pochi i contribuenti che hanno usato il 110% in dichiarazione senza trasferirlo (9 su 100mila per i cappotti termici trainanti).

Resta il honus mobili, che ottiene dal Ddl di Bilancio una conferma triennale e un taglio della spesa massimada16milaa5milaeuro:ilnuovo importo è in linea con la spesa media degli ultimi anni (5.025 euro nei 730 del 2021). Il che significa che almeno una parte di contribuenti dovrà rive dere i propri piani per il 2022

0

L'evoluzione delle detrazioni edilizie dal 2011 al 2020, su un campione di 1.299.151 dichiarazioni dei redditi presentate tramite il Caf Acli nel 2021 DETRAZIONI SUL RECUPERO EDILIZIO BENEFICIARI OGNI 100.000 DICHIARAZIONI SPESA MEDIA (IN EURO ■ DETRAZIONE MEDIA (IN EURO)

RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE Bonus del 36%, alzato a 50% dal 26 giugno 2012 (9 proroghe annuali). Nel 2020 con la pandemia calano



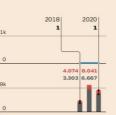
Detrazione del 50% sugli arredi abbinata ai lavori. Il dato 2016 in anche la detrazione per le giovar



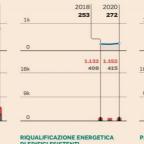
ECOBONUS POTENZIATO IN CONDOMINIO
Ecobonus del 70 o 75% su parti
comuni. Crolla l'utilizzo nel 2020 per la



Spesa massima di 136mila euro pe unità e detrazione dell'80 o 85% per il bonus ordinario più ricco e meno usat



Trend dei beneficiari stabile, m







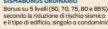


INTERVENTI TRAINANT



Detrazione del 50% dal 2019 per le infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici, possibile anche come lavor trainato al 110%





Detrazione del 110% dal 1º luglio 2020. Il grosso dei beneficiari ha ceduto il credito e non appare in questa



2011

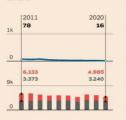
0

2018

Sono i lavori di ecobonus ordinario che

2020

Bonus del 55% alzato a 65% da metà 2013 e ridotto a 50% dal 2018 per le caldaie senza termoregolaria.



Detrazione del 65% introdotta dal 2016 senza spesa massima di legge. Limite di 15mila euro previsto dal Dm Requisiti 2020





INTERVENTI TRAINANTI INTERVENTI TRAINATI ECOBONUS



2020 **11**



Bonus del 90% per il restauro delle facciate. Il dato 2020 è elevato nonostante la pandemia e il ricorso alla



Bonus del 110% per installazioni abbinate a lavori trainanti di 110% "eco" e "sisma". Massiccio il ricorso alla cessione del credito

